

territorio» spiega il presidente dell'Ordine dei Farmacisti, Vincenzo Santagada. E precisa:

memoria penso sia l'unico esempio a livello nazionale di questo tipo».

Il ragazzo era stato disteso a terra, sono cominciati i segnali di disagio psicofisico ed è scattata la corsa in ospedale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'anniversario L'ammiraglio Basile: giusto esaltare lo spirito di servizio

# Il piazzale della Stazione marittima sarà intitolato alla Guardia Costiera

Capitanerie in festa per i 150 anni di storia domani le celebrazioni

**Antonino Pane**

Centocinquanta anni di storia. Un secolo e mezzo passato ad aiutare, soccorrere, a salvare vite umane in mare. Domani il Corpo delle Capitanerie di Porto schiera tutto il suo orgoglio in una giornata destinata a rafforzare ulteriormente i vincoli tra la gente di mare e gli angeli delle motovedette. Il comandante generale, Felicio Angrisano, ha voluto manifestazioni in tutta l'Italia: la nascita delle Capitanerie di porto avvenuta il 20 luglio 1865 deve essere un momento festoso e, nello stesso tempo, un giorno per ricordare le vittime del mare, per esaltare, da ultimo, il grande impegno profuso nel soccorrere centinaia di migliaia di persone nel canale di Sicilia.

E Napoli non poteva non allinearsi in prima fila in queste celebrazioni.

L'ammiraglio Antonio Basile, direttore marittimo della Campania, ha voluto una giornata intera di celebrazioni con vari momenti, «tutti riconducibili - ha spiegato - al nostro imperativo di sempre: omnia vincit animus». E così, dopo la messa in programma nella Cappella della Stazione marittima alle 9, il primo raduno generale di tutti gli uomini in divisa bianca è previsto subito dopo nella sala Galatea della Stazione Marittima. Alla presenza dell'ammiraglio di squadra, Donato Marzano, capo del comando logistico della Marina Militare e di tutte le autorità regionali, l'ammiraglio Basile dichia-



**L'ammiraglio Antonio Basile**, direttore marittimo della Campania

rerà aperte le celebrazioni. Alla manifestazione interverranno tutti i comandanti dei compartimenti e dei circondari marittimo della Campania.

Subito dopo cerimonia per l'intitolazione del piazzale antistante la stazione marittima alla Guardia Costiera. Chi arriva nel porto di Napoli da mare, dunque, sbarcherà nel «piazzale Guardia Costiera» in ricordo di tutti gli uomini caduti e dell'impegno continuo di questo corpo nel garantire la sicurezza della navigazione. È proprio per ricordare i caduti e i dispersi in mare sulla testata del molo angioino, dopo i saluti militari, sarà lanciata in mare una corona di alloro. Alle 18, invece, sono in programma le cerimonie militari con il conferimento delle onorificenze per il personale delle Capitanerie di Porto che si è particolarmente contraddistinto per il valore e l'impegno nel servizio.

«Questo sarà uno dei momenti più importanti - ha aggiunto Basile - perché riteniamo giusto esaltare con questa cerimonia lo spirito di servizio di tanti uomini e donne che si dedicano con sacrificio e passione al loro lavoro. E devo dire che Napoli insieme agli uffici di tutta la Campania da questo punto di vista merita il massimo rispetto: ho potuto riscontrare personalmente capacità indiscusse e una dedizione assoluta alla divisa. Celebrare i 150 del Corpo - ha concluso Basile - è anche un momento per avvicinare sempre di più la nostra istituzione ai cittadini. Non a caso, infatti, tutto il materiale divulgativo che spiega le nostre attività è stato arricchito con il logo che ricorda questa giornata. A cominciare dal nostro numero di soccorso 1530 in servizio permanente 24 ore al giorno su tutto il territorio nazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+